

Quaresima 2024

## In ascolto della Sapienza e della Vita

3

### Aprirsi agli altri e alla vita

*«Gesù gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!»*

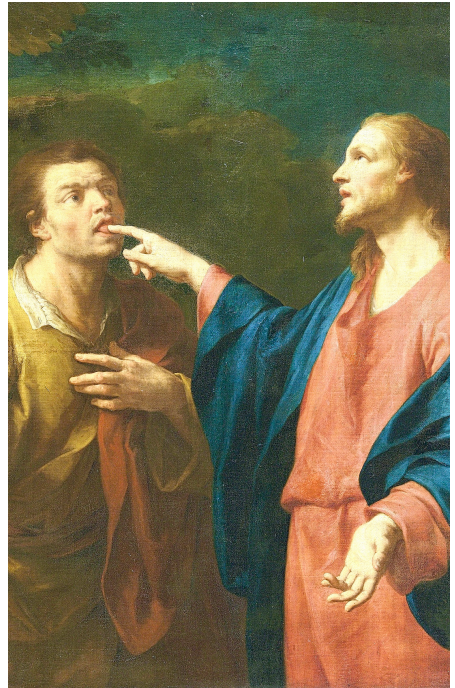
#### Invocazione allo Spirito

Vieni Spirito di Dio,  
illumina le nostre menti e apri i nostri cuori  
per fare spazio nella nostra vita alla venuta del tuo regno.

Donaci intelligenza e cuore perché  
la nostra esistenza  
si riempia della tua speranza,  
del tuo amore e della tua fede  
e trasformaci in creature nuove a  
servizio del regno.

Vieni in mezzo a noi,  
Spirito di Cristo Risorto,  
illumina le nostre menti e apri i  
nostri cuori per fare spazio nella  
nostra vita alla responsabilità di  
essere membra vive  
della tua Chiesa.

Donaci intelligenza e cuore  
e di vivere nell'amore e nella  
verità, per essere nella Chiesa e  
nel mondo un segno di speranza,  
e collaborare attivamente a  
costruire il tuo regno di giustizia,  
di amore e di pace. Amen



Domenico Maggiotto 1713-1794

## Ascolto e guarigione (Mc 7, 1-37)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Aprite!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

## Per la meditazione

*Questo episodio del vangelo è un invito all'apertura, al desiderio di incontro e di relazione con Dio e tra di noi. E' un invito a lottare contro l'individualismo e contro la moderna idolatria del bastare a sé stessi, dell' auto-referenzialità, del conformismo di massa che toglie alla persona orecchie e bocca, e che finisce per isolare. È un invito all'ascolto della Parola di Dio, alla ricerca della sua "voce" negli eventi della nostra vita. Ma è anche un invito ad ascoltarci più attentamente e più profondamente tra di noi, e ad accoglierci reciprocamente nell'unicità che ci contraddistingue.*



## Per la preghiera e la riflessione personale

1. Il Signore si fa presente nella nostra vita e ci “tocca” in tanti modi, spesso attraverso altre persone. C'è un'avvenimento particolare che vorrei ricordare e del quale sono riconoscente?
2. Quali difficoltà o chiusure percepisco in me, in rapporto agli altri, a come sono o si comportano, alle loro necessità?
3. Cosa posso fare per aprirti di più agli altri, per esempio in un'attività di volontariato o in una proposta della mia parrocchia?

## Salmo 81 (80)

Esultate in Dio, nostra forza,  
acclamate al Dio di Giacobbe.  
Intonate il canto e suonate il timpano,  
la cetra melodiosa con l'arpa.

Suonate la tromba nel plenilunio, nostro giorno di festa.  
Questa è una legge per Israele, un decreto del Dio di Giacobbe.  
Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe,  
quando usciva dal paese d'Egitto.

Un linguaggio mai inteso io sento:  
«Ho liberato dal peso la sua spalla, le sue mani  
hanno depresso la cesta. Hai gridato a me nell'angoscia  
e io ti ho liberato, avvolto nella nube ti ho dato risposta,  
ti ho messo alla prova alle acque di Merìba.

Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire;  
Israele, se tu mi ascoltassi!  
Non ci sia in mezzo a te un altro dio  
e non prostrarti a un dio straniero.

Sono io il Signore tuo Dio,  
che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto;  
apri la tua bocca, la voglio riempire.

Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce,  
Israele non mi ha obbedito.  
L'ho abbandonato alla durezza del suo cuore,  
che seguisse il proprio consiglio.

Se il mio popolo mi ascoltasse,  
se Israele camminasse per le mie vie!  
Subito piegherei i suoi nemici  
e contro i suoi avversari porterei la mia mano.

I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi  
e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;  
li nutrirei con fiore di frumento,  
li sazierei con miele di roccia».

*Gloria*

## **Preghiera conclusiva**

O Signore che ci ha permesso di vivere questi giorni  
di riflessione e di preghiera all'inizio  
del cammino quaresimale,  
dacci la grazia della vera conversione  
del cuore e della vita, rendici capaci di aprirci agli altri  
e ai loro bisogni e fa' che in ogni momento  
della nostra vita quotidiana diventiamo testimoni  
del tuo amore e della tua tenerezza verso tutti.  
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen**